

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE: 3[^] C TUR

A.S.2018/2019

DOCENTE: GIOVANNI MIRANDA

Programma svolto

Libro di testo: G.Baldi, S.Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, vol 1 (*Dalle origini all'età comunale*) e vol. 2, solo consigliato, (*L'Umanesimo, il Rinascimento e l'età della Controriforma*), Paravia-Pearson, Milano, 2016

Fino a nuova indicazione, i successivi riferimenti alle pagine saranno dal primo dei volumi citati, vol. 1, Dalle origini all'età comunale.

Unità di apprendimento N° 1/ Alle origini delle lingue e delle letterature europee

Parte I/ La letteratura cortese

Percorso storico e teorico:

- La cultura del Medioevo: Tracce di storia della lingua italiana (scheda fornita dal docente); La questione della lingua italiana e dei dialetti (scheda fornita dal docente); Società e cultura nel Medioevo (scheda fornita dal docente); Cultura e mentalità nel Medioevo (scheda fornita dal docente); Gli intellettuali nel Medioevo (scheda fornita dal docente). Lavoro su schede fornita dal docente/pubbl. su Didattica.

- Il mondo delle corti: Il codice cavalleresco e la sua evoluzione; Gli ideali della società cortese; Il codice dell'amore cortese. Pp. 22-25/ lavoro anche su appunti.

- I generi della letteratura cortese: Le canzoni di gesta, pp. 34-37; Il romanzo cortese-cavalleresco, pp.43-45; La lirica provenzale, pp. 63-64.

Testi letti:

- Anonimo, dalla *Chanson de Roland, Morte di Orlando e vendetta di Carlo*, pp.37-42;

- Omero, dall'*Iliade*, Libro XXII, *Duello di Ettore e Achille*, fotocopia/didattica;

- Thomas d'Inghilterra, dal *Romanzo di Tristano, Amore e morte*, pp. 52-55;

- Tradizionale, *Come accade al caprifoglio che ...*, (con riassunto del "mito" di Tristano e Isotta) fotocopia/didattica;

- Guglielmo d'Aquitania, *Come il ramo di biancospino*, pp.74-75.

Parte II/ La letteratura italiana nell'età comunale

Percorso storico e teorico:

- Inquadramento storico: Età feudale/ età comunale: economia, società e mentalità a confronto, schema p. 87.

- Lingua e letteratura: La situazione linguistica in Italia, pp. 88-89; I generi della letteratura italiana in età comunale (la letteratura religiosa, la lirica, la poesia didattica e allegorica, la trattatistica, i libri di viaggio, la prosa d'invenzione), pp. 90-93; La letteratura religiosa nell'età comunale: i Francescani e la letteratura, pp. 96-98.

- San Francesco d'Assisi, vita e opere, pp. 98-99.

- La poesia dell'età comunale: Lingua, generi letterari e diffusione della lirica, pp.130-31; La scuola siciliana, p.131; I rimatori toscani di transizione, p.142; Il "dolce stil nuovo" (Una nuova tendenza poetica/La corte ideale e il binomio "amore" e "gentilezza"/ L'origine dell'espressione "Dolce stil nuovo"/ I protagonisti dello Stilnovismo), pp. 149-151; Guido Guinizzelli, vita/opere, p.151; Guido Cavalcanti, vita/opere, p. 159.

Testi letti:

- San Francesco d'Assisi, *Cantico di frate Sole*, pp. 99-102;

- Guido Guinizzelli, *Al cor gentil reppaira sempre amore*, vv. 1- 10 (prima strofa), p. 152;

- Guido Guinizzelli, *Io voglio del ver la mia donna laudare*, pp.157-78;

- Guido Cavalcanti, *Chi è questa che vèn, ch'ogn'om la mira*, pp. 160-161.

Unità di apprendimento N° 2/ Dante, la *Commedia*, la lingua italiana

Percorso storico e teorico:

- Dante Alighieri: il significato della sua opera, pp. 224-25;
- La vita: la formazione e l'incontro con Beatrice, L'esperienza politica, Gli anni dell'esilio, pp. 226-29;
- La *Vita nuova*: La genesi dell'opera, I contenuti, I significati segreti, pp. 229-32 (si faccia riferimento particolare allo schema p. 232/ I significati segreti). Lettura dalla *Vita nuova*;
- Le opere in prosa dell'esilio: *Il convivio*, *De vulgari eloquentia*, *De Monarchia*. Riferimento pp. 264-278 del libro di testo; si deve tuttavia studiare soltanto lo schema fatto in classe (lingua/ destinatario/ contenuti generali delle tre opere). Può essere utile, per la comprensione della *Commedia*, la lettura delle pp. 274-75, dedicate al *De Monarchia*;
- La *Commedia*: aspetti generali, pp. 282-293 (La genesi politico-religiosa del poema; *Gli antecedenti culturali del poema*; *I fondamenti filosofici del poema*; Visione medievale e "pre-umanesimo" di Dante; L'allegoria nella *Commedia*; La concezione figurale; *Il titolo della Commedia e la concezione dantesca degli stili*; Il plurilinguismo dantesco; *La pluralità dei generi*; La tecnica narrativa della *Commedia*: la focalizzazione; La descrizione dinamica; I racconti di secondo grado: lo scorcio e l'ellissi; *Lo spazio e il tempo*; *La struttura simmetrica del poema*). *Paragrafi evidenziati in corsivo in sola lettura*.
- La configurazione fisica e morale dell'oltretomba dantesco: il prologo/l'inferno. Pp. 296-97.

Testi letti:

Dalla *Vita nuova*:

- Cap. XXVI, *Tanto gentile e tanto onesta pare*, pp. 247-50;

Dalla *Commedia*:

- *L'inizio del viaggio* (*Inferno*, I, lettura integrale), pp. 300-307;
- *Paolo e Francesca e Paolo* (*Inferno*, V, vv. 70-142), pp. 308-313;
- *Farinata e Cavalcante* (*Inferno*, X, vv. 22-51 e 73- 93), pp. 318-19 e p. 321;
- *Ulisse* (*Inferno*, XXVI, vv. 85-142), pp. 329-334.

Unità di apprendimento N° 3/ Il Canzoniere di F. Petrarca e il genere lirico

Percorso storico e teorico:

- La vita: La formazione e l'amore per Laura; I viaggi e la chiusura nell'interiorità; Il bisogno di gloria e l'impegno politico. Pp 382-85
- Petrarca come nuova figura d'intellettuale: L'intellettuale cosmopolita, il cortigiano, il chierico, pp 385-86; si legga anche il collegamento con l'umanesimo, L'humanitas, pp.386-7 (prime righe).
- Il *Canzoniere*: Petrarca e il volgare; la formazione del *Canzoniere*; L'amore per Laura; La figura di Laura; Il paesaggio e le situazioni della vicenda amorosa; Il dissidio petrarchesco; Il superamento dei conflitti nella forma; Classicismo formale e crisi interiore; Lingua e stile del *Canzoniere*. Pp. 414-21

Testi letti:

Da F. Petrarca, *Canzoniere*:

- *Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono*, I, pp. 422-25;
- *Solo e pensoso i più deserti campi*, XXXV, pp. 433-34;
- *Erano i capei d'oro a l'aura sparsi*, XC, pp.437-38;
- *Zefiro torna, e 'l bel tempo rimena*, CCCX, pp. 461-63;
- *Italia mia, benché 'l parlar sia indarno*, CXXVIII, solo vv. 1-32 (prime due strofe), pp. 444-45.

Unità di apprendimento N° 4/ Il Decameron di Boccaccio e il genere della novella

Percorso storico e teorico:

- La vita, pp. 492-94;
- Il *Decameron*: La struttura, pp. 503-04; Il Proemio, la peste e la cornice, pp.505-06; La realtà rappresentata: il mondo mercantile cittadino e la cortesia, pp. 506-7; Il genere della novella, Gli aspetti della narrazione, la lingua e lo stile, pp.511-514;
- La tecnica narrativa nel *Decameron*: schema p. 514.

Testi letti:

Da G. Boccaccio, *Decameron*:

- *Chichibio il cuoco*, VI, 4, pp. 609-612; lettura anche della versione in italiano moderno di A. Busi (fotocopia/didattica);
- *Ser Ciappelletto*, I,1, pp. 526-537;
- *Andreuccio da Perugia*, II, 5, pp. 551-562,
- *Federigo degli Alberighi*, V, 9, pp. 594-600; lettura anche della versione in italiano moderno di A. Busi (fotocopia/didattica).

Racconti novecenteschi:

- James Joyce (1882- 1941), *Eveline* (1914), fot/Didattica.
- Luis Borges (1899-1986), *La forma della spada* (1944), fot/Didattica.

Unità di apprendimento N° 5/ Il Rinascimento

Percorso storico e teorico:

- Collegamento con il percorso di storia;
- La nuova visione della storiografia nel Rinascimento (appunti personali);
- Aspetti generali del Principe di Machiavelli (appunti personali);
- La proposta di Pietro Bembo e la codificazione della lingua italiana nelle *Prose della volgar lingua* (appunti personali).

Testi letti:

Da N: Machiavelli, *Il principe*:

- cap. I, *Quanti siano i generi di principati e in che modo si acquistino*;
- cap. XV, *Di quelle cose perle quali gli uomini, e specialmente i principi, sono lodati o vituperati*;
- cap. XVIII, *In che modo i principi debbano mantenere la parola data*;
- cap. XXV, *Quanto possa la fortuna nelle cose umane e in che modo occorra resisterele*.
- F. Guicciardini, *La politica dell'equilibrio di Lorenzo il Magnifico*, dalla *Storia d'Italia*, fot. Didattica (ma anche manuale di storia, pp. 249-50).

I testi di Machiavelli sono forniti agli studenti in fotocopia (e pubblicazione digitale su Didattica). Essi sono presenti tuttavia nel secondo tomo del libro di testo, vol. 2 *L'Umanesimo, il Rinascimento e l'età della Controriforma*, il cui acquisto era però solo consigliato agli studenti. I testi di Machiavelli si trovano comunque alle pp. 371-413. Si è altresì fatto riferimento al sito www.classicalitaliani.it, molto affidabile e di facile consultazione.

Unità N°6 (tutto l'anno): analizzare e produrre testi argomentativi e informativi

Per le esercitazioni si sono utilizzati soprattutto materiali forniti dal docente, visto anche che i libri di testo adottati non erano aggiornati rispetto alle modalità del nuovo esame di Stato: in prospettiva del quale è stata inevitabilmente "curvata" la programmazione iniziale.

Contenuti/ conoscenze:

- la scrittura all'interno del processo di comunicazione: l'importanza della funzione e del destinatario;
- le principali prospettive di scrittura: descrivere, raccontare, esporre, argomentare;
- i caratteri specifici del testo argomentativo;
- le difficoltà a distinguere i vari tipi di scrittura;
- gli scopi, espliciti o impliciti, di un testo;
- le fasi del processo di scrittura: analisi del compito, produzione delle idee, organizzazione delle idee, stesura, revisione;
- brevi cenni alla funzione e alle caratteristiche della relazione (percorso ASL/PCTO)
- la citazione: parola propria e parola d'altri.

Abilità:

- organizzare il personale lavoro di scrittura in alcune fasi più semplici, secondo una scelta individuale.
- produrre un testo coerente rispetto al rapporto tra le parti;
- citare e confrontarsi correttamente con documenti;
- produrre un testo coerente rispetto alle indicazioni di lavoro, ad una determinata tipologia testuale, alla funzione e al destinatario supposti per il testo stesso;
- produrre un testo espositivo argomentativo utilizzando pertinenti e personalmente elaborati criteri di riferimento.
- analizzare un testo argomentativo individuandone tesi, argomenti a sostegno, argomenti contrari;
- analizzare un testo facendo ipotesi sullo scopo del testo stesso.

L'INSEGNANTE

.....

GLI STUDENTI

.....

.....

MATERIA: STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

CLASSE: 3[^]C TUR

A.S.2018/2019

DOCENTE: GIOVANNI MIRANDA

Programma svolto

Il libro di testo è assunto come riferimento: Valerio Castronovo, *Nel segno dei tempi*, vol.1, *Dal Mille al Seicento*, La Nuova Italia Editrice, Milano, 2015

Unità N° 1. La ripresa del Basso Medioevo

Cap. 1, La rinascita del Mille, pp. 5-28

1.1 Il sistema feudale, pp. 5-8

1.2 La svolta del Mille, pp. 8-10, 14-17, 20-21

- Le nuove tecniche di produzione e la crescita demografica
- Le trasformazioni dell'assetto fondiario
- La rinascita della vita urbana
- Le repubbliche marinare

1.3 Lo sviluppo dei commerci, pp. 21-25

1.4 Società e cultura tra sacro e profano, pp. 25-33 *Pagine in sola lettura*

Cap. 2. Poteri universali e monarchie feudali, pp. 54-63 e pp. 71-74

2.1 Cristianità e impero dal IX al XII secolo, pp.55- 59

2.2 La riforma della Chiesa: nuovi ordini religiosi e movimenti ereticali, pp.60-63

2.6 L'impero bizantino, l'avanzata turca e le crociate, pp.71- 74

Documento N°3, L'appello di Urbano II alla crociata, p. 78

Cap. 3. L'Italia dei Comuni, pp. 84-93

3.1 Una fiorente civiltà comunale

3.2 Le contese fra l'impero e i comuni

3.3 Lo Stato pontificio e l'Italia meridionale

Cittadinanza e costituzione

- 1. *Le libertà medievali, pp. 100-101*

- 3. *Il comune: un potere autonomo per le città, pp. 106- 108*

- *Dalla storia all'attualità: La costituzione della Repubblica italiana, pp. 110-12*

- *Il riconoscimento delle autonomie e la tutela delle minoranze, pp. 112-113*

Articolo: M. Galvan, Tassa di sbarco fino a 10 euro per chi arriva a Venezia, da

<http://www.ansa.it/veneto/notizie/2018/12/30> (fotocopia/Didattica)

Unità N° 2. L'autunno del Medioevo

Cap. 4, La crisi del Trecento, pp. 120-141

4.1 L'economia europea tra dissesti e nuovi equilibri, pp. 121-126

- Un'ondata di carestie

- Crisi e trasformazioni nella produzione tessile *Pagine in sola lettura*

- Bancarotte e fallimenti *Pagine in sola lettura*

4.2 Il flagello della peste nera, pp. 127-131

- Ritualità e credenze tra religione e magia

- La ricerca di un capro espiatorio

4.3 I riflessi della crisi nella mentalità collettiva, pp.131-136

4.4 Tra vecchio e nuovo: le risposte alla crisi, pp. 136-139

- Le trasformazioni dei rapporti sociali nelle campagne

- La difficoltà dei commerci internazionali *Pagine in sola lettura*

4.5 L'alimentazione nel Medioevo, pp. 139-140

Analisi dello schema/mappa di p.122 e di p. 137

Cap. 5. Il declino dei poteri universali e l'ascesa degli stati nazionali, pp. 157-174 e pp. 177-180

5.1 la crisi dell'autorità papale

- Dalla cattività avignonese allo scisma d'Occidente
- Fermenti e divisioni all'interno della Chiesa

5.2 Il ridimensionamento del potere imperiale

5.3 L'ascesa della Francia e dell'Inghilterra e la guerra dei Cent'anni

- La guerra dei Cent'anni
- Il consolidamento territoriale della monarchia francese
- L'accentramento del potere nella monarchia inglese

Prestare particolare attenzione allo schema/mappa a p. 173

5.4 L'unificazione della Spagna, pp. 174-77, in sola lettura

5.5 Il rafforzamento delle istituzioni centrali nelle monarchie europee

Analisi dello schema/mappa a p. 179

Cap. 6. L'Italia delle Signorie, pp. 213- 233

6.1 L'Italia centro-settentrionale fra Signorie e Repubbliche

- Agli esordi delle Signorie
- Il ducato di Milano e le mire espansionistiche dei Visconti
- Il duello fra Venezia e Genova per il primato sul mare
- Firenze da Comune a Signoria

Analisi dello schema/mappa a p. 214

6.2 Il Meridione fra Angioini e Aragonesi

6.3 L'avventura di Cola di Rienzo e la ricostruzione dello Stato della Chiesa

6.4 Lo scacchiere politico italiano fra conflitti e nuove alleanze

- [la debolezza degli stati italiani]
- L'instabile politica della bilancia
- L'inizio delle guerre d'Italia

Analisi dello schema/mappa a p. 230

Analisi dello schema/mappa a p. 232

6.4 Dall'Umanesimo al Rinascimento, pp. 233-45

- La riscoperta dell'Antichità classica
- La nuova visione dello spazio e del tempo
- Il Rinascimento: una nuova concezione dell'attività artistica
- Il fasto delle corti signorili
- L'invenzione della stampa e il potere della scrittura

Unità N°3 Le svolte del Cinquecento

Cap. 7 Le scoperte geografiche e la conquista dell'America, pp. 267-280 e pp. 291-92

7.1 Oltre le colonne d'Ercole: le prime ricognizioni

- Gli europei e la sfida con il mare
- Le esplorazioni portoghesi lungo le coste atlantiche

7.2 Gli spagnoli sulle rotte occidentali: l'impresa di Colombo

7.3 I portoghesi sulle rotte orientali

7.4 Le altre scoperte e la prima circumnavigazione del globo

7.5 L'America: dalla scoperta alla conquista, pp. 281-291, solo lettura

- Le civiltà precolombiane
- L'arrivo dei *conquistadores*
- Le istituzioni spagnole in America

- La tratta degli schiavi

7.6 L'Occidente e il Nuovo Mondo

Cittadinanza e Costituzione: giudicare/comprendere l'"altro". Documenti:

- Documento N° 1, J.G. Sepúlveda, *Non uomini ma omuncoli*, pp. 296

- Documento N° 3, M. de Montaigne, *Sono gli europei i veri barbari*, pp. 299-300

Cap. 8 La riforma protestante e la fine dell'unità cristiana, pp. 316-323

8.1 L'ascesa di Carlo V e il sogno di un impero universale

8.2 L'avvio della riforma protestante

- Le premesse di una svolta epocale

- La sfida di Lutero alla chiesa di Roma

Analisi della mappa p. 320

Brevi cenni: conflitti, sviluppi e diffusione della Riforma; la cosiddetta *Controriforma*

Cap. 9 Una spirale di conflitti politici e religiosi, pp. 367-74

Cenni generali; Analisi dello schema/mappa p. 374

L'INSEGNANTE

GLI STUDENTI

.....

.....

.....

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE: 4[^]C TUR

A.S.2018/2019

DOCENTE: GIOVANNI MIRANDA

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: G.Baldi, S.Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, vol. 3 (*Dal Barocco all'Illuminismo*), vol.4 (*L'età napoleonica e il romanticismo*), vol. 5.1 (*Giacomo Leopardi*), Milano, Paravia-Pearson, 2016.

Fino a nuova indicazione, i successivi riferimenti alle pagine saranno dal primo dei volumi citati, vol. 3, Dal Barocco all'Illuminismo.

Unità N°1, Le contraddizioni dell'età del Barocco

Parte I: La poesia nell'età del Barocco.

Percorso storico e teorico:

- L'età del Barocco: pensiero e cultura. La nascita della scienza moderna; Il Seicento tra modernità e repressione; La sensibilità barocca. Lavoro su scheda fornita dal docente/pubbl. su Didattica;
- La figura dell'intellettuale nel Seicento. Dissimulazione e trasformismo; luoghi di produzione della cultura. Lavoro su scheda fornita dal docente/pubbl. su Didattica;
- La lirica barocca. Esigenza di cambiamento rispetto al modello petrarchesco; la poetica della meraviglia; nuove (e strane) tematiche. Scheda fornita dal docente/pubbl. su Didattica, p. 31;
- G. B Marino. Una biografia tipicamente seicentesca; la poetica della meraviglia; la raccolta di poesie "La lira". Lavoro su scheda fornita dal docente/pubbl. su Didattica; pp. 32-33.

Testi letti:

da G. B. Marino, *La lira*:

- *Donna che si pettina*, dalla *Lira*, pp. 34-35;
- *Nera sì, ma se' bella, o di Natura*, (con confronto poesia di T.Tasso, *Bruna sei tu ma bella*), fot./Didattica;
- A. M: Narducci, *Sembran fere d'avorio in bosco d'oro*, pp. 39;
- *Ciro di Pers, Orologio da rote*, da *Poesie*, pp. 41-42.

Parte II: Il teatro di W. Shakespeare.

Percorso storico e teorico:

- La letteratura drammatica europea, p 123 (primo paragrafo);
- Il teatro in Inghilterra, p. 147;
- W. Shakespeare: Le opere, pp. 147-150 (solo da leggere "Il teatro elisabettiano" p. 148);
- Trama e significato di *Romeo e Giulietta*, p. 157;
- Trama e significato di *Amleto*, p. 160.

Testi letti:

da W. Shakespeare, *Romeo e Giulietta*:

- *La scena dal balcone*, Atto II, sc. II, fotocopia/pubbl. su Didattica;
- *Amore e morte*, Atto V, sc. III, pp. 157-160.

Da W. Shakespeare, *Amleto*:

- *Essere o non essere*, Atto III, sc. I, pp. 160-62;
- *Finale di Amleto*, Atto V, sc. II, fotocopia/pubbl. su Didattica.
- Una parodia straziata: Petrolini rilegge Shakespeare, pp. 163-65.

Da W. Shakespeare, *Il mercante di Venezia*:

- *I rischi del commercio per mare*, da Atto I, sc. I, pp. 172-74;

- *Dialogo Antonio/Shylock*, da Atto I, sc. III, fotocopia/pubbl. su Didattica.

Parte III: la figura e l'opera di Galileo Galilei.

Percorso storico e teorico:

- Galileo Galilei: la vita, pp. 182-84;
- L'elaborazione del pensiero scientifico e il metodo galileiano, p. 185;
- Il *Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo, tolemaico e copernicano*: Genesi, struttura e destinatari; la forma e lo stile, pp. 208-10;
- Dialoghi immaginari: Galileo e Marino, pp. 234-36.

Testi letti:

dal *Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo, tolemaico e copernicano*

- *La confutazione dell'ipotesi geocentrica e il coraggio della ricerca*, Seconda giornata, pp. 221- 226 (parziale versione semplificata in scheda fornita dal docente, fot./Didattica);
- *Questi discorsi sono molto chiari, e non si nega che il cielo...*, (versione italiano moderno). Prima giornata, fotocopia/pubbl. su Didattica.
- Galileo e la rivoluzione scientifica secondo Brecht, brani da B: Brecht, Vita di Galileo, da sc. I e da sc. XIV. Pp. 227-231.

Unità N°2, Il teatro di C. Goldoni e la funzione critica della letteratura nel Settecento

Aspetti storici e teorici:

- La questione della lingua nel Settecento/tradizionalisti e innovatori, p. 259 (e p. 260, da leggere);
- D. Diderot, il concetto di eclettismo filosofico: un esempio del pensiero illuminista, p. 304;
- Dall'*Encyclopédie* francese a Wikipedia, pp.306-07;
- Un esempio dall'Illuminismo italiano: P. Verri, *Come sia nato il processo*, pp. 340-43;
- A. Verri, Rinuncia avanti notaio al Vocabolario della Crusca, pp. 359-361 (da leggere);
- Per un confronto: Paolo Di Stefano, *L'italiano è vivo, viva l'e-taliano!* (fotocopia/didattica)

Carlo Goldoni: la figura e l'opera.

- La vita, pp. 398- 400;
- La visione del mondo: Goldoni e l'Illuminismo, pp. 401-403 (solo leggere);
- La riforma della commedia, pp. 404-409;
- C. Goldoni, dalla Pref. ed. Bettinelli, "*Mondo*" e "*teatro*" nella poetica di Goldoni, pp. 410-416;
- L'itinerario della commedia goldoniana, pp. 416-22;
- La lingua, p. 421-422.

Testi letti:

- Dalla *Famiglia dell'antiquario*, Atto I, sc. XVI [Arlecchino e Brighella imbrogliano il conte Anselmo], fot./Didattica;
- *La locandiera*, pp. 426-457;
- Analisi del testo della *Locandiera*, pp. 457- 462 (La realizzazione dei principi della riforma/ Caratteri e ambiente sociale/ L'osservazione pungente della realtà sociale/ Mirandolina: l'attaccamento all'interesse materiale/ Narcisismo e smania di dominio/ Mirandolina "attrice"/ Trionfo e sconfitta di Mirandolina);
- Dalle *Baruffe chiozzotte*, Lo sfruttamento dei pescatori, pp. 470-472;

dal *Sior Todero brontolon*:

- Atto I/Scena prima [*E cussi? Ghe xe caso che possa beber el caffè sta mattina?* Marcolina e Cecilia], fot./Didattica;
- Atto I/ Scena Settima [*Sior pare, patron*, Pellegrino e Sior Todero], fot./Didattica.

I riferimenti successivi delle pagine saranno al vol.4, L'età napoleonica e il romanticismo, del libro di testo adottato.

Unità N° 3, Ugo Foscolo nell'età napoleonica

Aspetti storici e teorici:

- L'Italia nell'età napoleonica: collegamento con il programma di storia;
- Neoclassicismo e preromanticismo in Italia e in Europa , pp.16-20.
- J. W. Goethe, *L'artista e il borghese*, dai *Dolori del giovane Werther*, pp. 29-31.

U. Foscolo: la figura e l'opera.

- La vita, pp. 66-68;
- La cultura e le idee, pp. 69-70;
- *Le Ultime lettere di Jacopo Ortis*: Il modello del Werther, La delusione storica, L'Ortis e il romanzo moderno. Pp 70-72;
- *Le Poesie*: prime righe p. 102, I sonetti, pp.102-03;
- *Dei sepolcri*: L'argomento, Le caratteristiche del discorso poetico; Pp 119-20

Testi letti:

dalle *Ultime lettere di Jacopo Ortis*:

- *Il sacrificio della patria nostra è consumato*, lettera 11 ottobre 1797, pp. 73-74;
- *Il colloquio con Parini: la delusione storica*, lettera 4 dicembre [1798], pp. 75- 81;
- *Illusioni e mondo classico*, lettera 15 maggio [1798], pp. 93-95;
- Dalle *Poesie*, *Alla sera*, pp. 109-10;
- Dai *Sepolcri*, vv. 1-22 e vv. 213-25.

Unità N° 4, Manzoni e Leopardi: due autori complementari nell'età del Romanticismo

Aspetti storici e teorici: l'idea di Romanticismo a partire dall'analisi di alcuni "documenti".

- Jacob Grimm-Wilhelm Grimm, *Hänsel e Gretel*, da *Fiabe del focolare*, fot./Didattica, appunti personali;
- J. Keats, *O tu il cui volto ha sentito il vento dell'inverno*, orig. *What the thrush said*, fot./Didattica, appunti personali;
- Madame de Staël, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni* [brano da], pp. 323-24;
- G. Berchet, *La poesia popolare*, dalla *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo*, pp. 325-28.

A. Manzoni: la figura e l'opera.

- La vita, pp. 362-64;
- La poetica manzoniana dopo la conversione e il distacco dal Neoclassicismo: mappa p. 368;
- *Il Fermo e Lucia* e i *Promessi sposi*: Manzoni e il problema del romanzo; I *Promessi sposi* e il romanzo storico; L'intreccio del romanzo e la formazione di Renzo e Lucia; *Il Fermo e Lucia*: un altro romanzo? Il problema della lingua. Paragrafi alle pp. 414-16; 418-19; 422-24.

Testi letti:

- A. Manzoni, *La seduzione di Geltrude*, dal *Fermo e Lucia*, II, 5, pp. 425-29;
- A. Manzoni, *La sventurata rispose*, dai *Promessi sposi*, cap. X, pp. 430-32;
- A. Manzoni, *L'innominato: dalla storia al mito*, dai *Promessi sposi*, cap. XIX, pp. 451-54.

I riferimenti successivi delle pagine saranno al vol. 5.1, Giacomo Leopardi, del libro di testo adottato.

G. Leopardi, la figura e l'opera

- La vita, pp. 4-7;

- Il pensiero: la natura benigna, Il pessimismo storico, la natura malvagia, Il pessimismo cosmico, pp. 15-18;
- La poetica del “vago e indefinito”: L’infinito nell’immaginazione, Il bello poetico, Antichi e moderni, pp. 18-20;
- L’organizzazione dei *Canti*, mappa p. 37.

Testi letti:

Da G. Leopardi, *Canti*:

- *L’infinito*, p. 38-41;
- *A Silvia*, pp. 63-67;
- *Le ricordanze*, vv. 1-57, pp. 72-74;
- *La quiete dopo la tempesta*, pp. 80-81.

Unità N°5 (tutto l’anno): analizzare e produrre testi argomentativi e informativi

Per le esercitazioni si sono utilizzati soprattutto materiali forniti dal docente, visto anche che i libri di testo adottati non erano aggiornati rispetto alle modalità del nuovo esame di Stato: in prospettiva del quale è stata inevitabilmente “curvata” la programmazione iniziale.

Contenuti/ conoscenze:

- la scrittura all’interno del processo di comunicazione: l’importanza della funzione e del destinatario;
- le principali prospettive di scrittura: descrivere, raccontare, esporre, argomentare;
- i caratteri specifici del testo argomentativo;
- le difficoltà a distinguere i vari tipi di scrittura;
- gli scopi, espliciti o impliciti, di un testo;
- le fasi del processo di scrittura: analisi del compito, produzione delle idee, organizzazione delle idee, stesura, revisione.
- la citazione: parola propria e parola d’altri.

Abilità:

- organizzare il personale lavoro di scrittura in alcune fasi più semplici, secondo una scelta individuale.
- produrre un testo coerente rispetto al rapporto tra le parti;
- citare e confrontarsi correttamente con documenti;
- produrre un testo coerente rispetto alle indicazioni di lavoro, ad una determinata tipologia testuale, alla funzione e al destinatario supposti per il testo stesso;
- produrre un testo espositivo argomentativo utilizzando pertinenti e personalmente elaborati criteri di riferimento.
- analizzare un testo argomentativo individuandone tesi, argomenti a sostegno, argomenti contrari;
- analizzare un testo facendo ipotesi sullo scopo del testo stesso.

L’INSEGNANTE

GLI STUDENTI

.....

.....

.....

MATERIA: STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

CLASSE: 4[^]C TUR

A.S.2018/2019

DOCENTE: GIOVANNI MIRANDA

Programma svolto

Il libro di testo è assunto come riferimento: Valerio Castronovo, *Nel segno dei tempi*, vol.2, *Il Settecento e l'Ottocento*, La Nuova Italia Editrice, Milano, 2015.

Unità N°1, L'ultima stagione dell'antico regime

1. Uno scenario economico in continua trasformazione, studiare cap 1,2, 4, pp. 5-12 e pp. 16-19

1.1 La rivoluzione demografica

1.2 Le trasformazioni del sistema produttivo

- L'agricoltura tra permanenze e innovazioni
- Un sistema manifatturiero più flessibile

1.4 La società di antico regime tra continuità e trasformazioni

2. L'opera degli illuministi, pp. 25-30; delle pagine successive gli unici riferimenti sono p. 33, Beccaria e P. Verri, e p. 36, nascita della stampa periodica e dei caffè.

2.1 I capisaldi del pensiero illuminista

- I lumi della ragione
- I *philosophes* contro il dogmatismo
- La fiducia nel progresso e il cosmopolitismo
- Le teorie politiche ed economiche (solo politiche, Montesquieu/Rousseau, no "fisiocrazia")

3. L'Europa del Settecento, pp. 62-87 (cap. 2,3,4)

3.2 La politica riformatrice dei sovrani "illuminati"

- L'ascesa della Prussia e il riformismo di Federico II
- L'azione riformatrice nell'impero asburgico: Maria Teresa e Giuseppe II
- La Russia da Pietro il grande a Caterina II
- La breve stagione delle riforme in Spagna e Portogallo

3.3 Le diverse esperienze di Francia e Gran Bretagna

- I dilemmi della Francia di Luigi XV
- I punti di forza della Gran Bretagna

3.4 L'Italia spartita tra Spagna e Austria

- Il riformismo in Lombardia e in Toscana
- Gli stati borbonici nella penisola italiana
- Il crepuscolo di Venezia e Genova
- L'ascesa dei Savoia
- lo Stato pontificio

Unità N°2, L'età delle rivoluzioni

4. La rivoluzione industriale inglese, studiare cap. 1,2,3,4, pp. 117-128

4.1 Le basi socio-culturali del primato britannico

4.2 Gli effetti propulsivi delle innovazioni agricole

4.3 I fattori alla base della rivoluzione industriale

4.4 L'avvento del sistema di fabbrica

I paragrafi N° 1 e N°2 vanno studiati in maniera riassuntiva.

5. La rivoluzione americana, studiare cap 2 e 3, pp. 143-154; p.211

5.2 I primi contrasti con la madrepatria

5.3 La nascita degli stati Uniti

- La Dichiarazione di indipendenza
- La ricerca di un nuovo assetto politico: da Confederazione a Federazione
- I primi passi del governo federale
- Cittadinanza e Costituzione: *Dichiarazione d'Indipendenza degli stati Uniti d'America*, p.211

6. La rivoluzione francese, studiare pp. 160-191 (no pp. 178-79)

6.1 Il 1789: dalla crisi finanziaria alla rivoluzione

- Questione fiscale e rappresentanza politica
- Dagli stati generali all'Assemblea costituente
- La rivoluzione e la fine dell'Antico regime

6.2 Una nuova realtà politica (1790-91)

- I grandi principi della rivoluzione
 - Una difficile transizione
 - la breve stagione della monarchia costituzionale
- 6.3 La Francia repubblicana: gli anni della convenzione (1792-94)

- La seconda rivoluzione del 1792
- Guerra rivoluzionaria e guerre civili
- I giacobini al potere e la nuova carta costituzionale

6.4 I termidoriani e la Francia del Direttorio (1795-97)

- Tra normalizzazione e repressione
- La ripresa della politica espansionistica

7. La parabola dell'impero napoleonico, studiare pp. 220-239

7.1 la rapida ascesa del generale Bonaparte

- La campagna d'Italia
- Le repubbliche "giacobine" da sorelle a vassalle
- La campagna d'Egitto e la fine delle repubbliche italiane

7.2 Napoleone al potere

- Da primo console a imperatore
- La costruzione dello Stato napoleonico

7.3 L'Europa contro Napoleone

Per ciò che riguarda i capitoli N° 6 e N°7 non sono richiesti i particolari: si sfruttino gli appunti e lo stesso indice per accertarsi di conoscere gli aspetti principali

Unità N°3, Dalla Restaurazione ai Risorgimenti

8. L'età della Restaurazione e i primi moti liberali: pp. 261- 269; 269-70; 280-81

8.1 L'assetto europeo dopo la caduta di Napoleone

- Il congresso di Vienna: l'Europa restaurata
- L'Italia sotto l'egemonia austriaca

8.2 I moti degli anni '20

Cenni generali, pp 269-70

8.3 I moti degli anni '30

Cenni generali e riferimento alla "monarchia di luglio" in Francia, pp. 280-81

9. L'ondata rivoluzionaria del 1848: pp.295-97; pp. 306-319

9.1 Il Quarantotto, l'anno dei portenti

- I caratteri comuni e i fattori scatenanti

Mappa: Le caratteristiche del '48 in Europa, p. 297

9.2 La Francia dalla "monarchia borghese" alla Seconda repubblica *Cenni generali*

9.3 Le monarchie autoritarie e le insurrezioni del '48 *Cenni generali*

9.4 Le alterne vicende degli stati italiani

- I progetti democratici, moderati e neoguelfi
- Dalle Costituzioni alle insurrezioni
- La prima guerra d'indipendenza
- La breve stagione del '48 democratico italiano

10. L'unificazione dell'Italia: pp.330-343

10.1 le condizioni politiche ed economiche dopo il 1848

10.2 I protagonisti, i progetti politici, gli eventi

- Cavour e il programma liberale moderato
- Il movimento democratico e quello liberale fuori dal Piemonte *cenni riassuntivi*

10.3 Verso l'unità: la seconda guerra d'indipendenza

10.4 Dalla spedizione dei "Mille" alla proclamazione del regno

- Cittadinanza e Costituzione: L'affermazione del principio costituzionale, pp. 388-394
- Cittadinanza e Costituzione: Gli esclusi dai diritti, pp. 397-402

Unità N° 4, L'età delle grandi potenze

12. All'insegna di una politica nazionale di potenza

13. L'Italia unita: pp. 471-492

13.1 La difficile situazione sociale ed economica del nuovo Stato

13.2 I governi della Destra storica

- La terza guerra d'indipendenza e il completamento dell'unificazione

13.4 Il governo della Sinistra costituzionale

13.4 Il movimento operaio italiano e la nascita del partito socialista

13.5 Tra tensioni sociali e miraggi coloniali

- Documento: M. D'Azeglio, *L'Italia senza italiani*, pp. 495
- Documento: L. Franchetti, *Una esplorazione [...] dell'Italia meridionale*, pp. 496-97

L'INSEGNANTE

GLI STUDENTI

.....

.....

.....

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE: 5[^]C TUR

A.S.2018/2019

DOCENTE: GIOVANNI MIRANDA

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: G.Baldi, S.Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, vol 5.2 (*Dall'età postunitaria al primo Novecento*); vol.6 (*Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*), Milano, Paravia-Pearson, 2016.

Fino a nuova indicazione, i successivi riferimenti alle pagine saranno al primo dei due volumi citati, 5.2, Dall'età postunitaria al primo Novecento.

Unità N°1, Dal romanzo della realtà al romanzo dell' "io"

Parte I, Il romanzo della realtà

Recupero percorso di IV/ Il romanzo nell'età romantica

- Il dibattito tra classicisti e romantici: la voce di G. Berchet, fotocopia/Didattica;
- Don Rodrigo e Fra Cristoforo, brano dal cap. VI di A. Manzoni, *I Promessi sposi*, fotocopia/Didattica.

Aspetti storici e culturali

- Il positivismo: Comte, Darwin, il darwinismo sociale, fotocopia/Didattica;
- Marx e la dottrina socialista, fotocopia /Didattica;
- Il naturalismo francese: i fratelli Goncourt, Émile Zola, H. Taine e il determinismo *race, milieu, moment*; fotocopia/Didattica;

E. Zola e il Naturalismo

- Il metodo di lavoro di Zola, fotocopia/Didattica;
- Emile Zola, cenni biografici, opere, aspetti generali dell'Assommoir, pp. 116-17;
- Il naturalismo francese e Zola, pp. 98- 101.

Testi letti:

da E. Zola, *L'ammazzatoio*, tit.or. *L'assommoir*:

- *Gervaise aveva aspettato Lantier...*, brano dal cap.1, fotocopia/ Didattica;
- *L'alcol inonda Parigi*, brano dal cap.2, pp. 118-121.

G. Verga e il Verismo

- Gli scrittori italiani nell'età del Verismo, p. 153-158, con scheda riassuntiva fotocopia/ Didattica;
- G. Verga: La vita, I romanzi preveristi, La svolta verista, Poetica e tecnica narrativa del Verga verista, pp. 186-191, con scheda riassuntiva fotocopia/ Didattica;
- G. Verga: L'ideologia verghiana, confronto verismo di Verga/naturalismo di Zola, pp. 202-04;
- *Vita dei campi*: aspetti generali, p. 205;
- Il ciclo dei Vinti, pp. 228- 31;
- *I Malavoglia*: L'intreccio, L'irruzione della storia, Modernità e tradizione, Il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale, la costruzione bipolare del romanzo, pp. 233-236;
- *Le novelle rusticane*: cenni generali (brevi cenni anche sulla *Roba* e su *Libertà*), p. 264;
- *Mastro-don Gesualdo*: L'intreccio, L'impianto narrativo, L'interiorizzarsi del conflitto valori-modernità, La critica alla "Religione della roba", pp. 280-82.

Testi letti:

- G. Verga, *Rosso Malpelo*, da *Vita dei campi*, pp. 211-224;

da G. Verga, *I Malavoglia*:

- *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*, dal Cap I, pp. 239-243;
- *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno*, dal cap. XV, pp. 254-262;
- G. Verga, *La morte di mastro-don Gesualdo*, da *Mastro-don Gesualdo*, da IV, 5, pp.294-99.

Parte II, Il romanzo decadente

Decadentismo/Il contesto In sintesi, pp. 345.

Società e cultura

- L'origine del termine/Senso generale e senso ristretto del termine, pp. 326-27;
- La visione del mondo decadente, pp. 328-29;
- La poetica del Decadentismo, pp. 329-331;
- Temi e miti della letteratura decadente, pp. 332-34 (no Microsaggio);
- Decadentismo e Romanticismo, pp. 335-337;
- Decadentismo e Naturalismo, pp. 339-340;

Storia della lingua e dei fenomeni letterari

- Il trionfo della poesia simbolista, pp. 341-42;
- Le tendenze del romanzo decadente, pp. 342-43;

I poeti simbolisti

- Arthur Rimbaud, la biografia di un poeta maledetto/Vita e opere, p.381;
- A. Rimbaud, *Vocali*, pp. 386-87.

Gabriele d'Annunzio

- La vita (L'esteta/Il superuomo/ La ricerca dell'azione: la politica e il teatro/ La guerra e l'avventura umana), pp. 424-427;
- L'estetismo e la sua crisi (L'esordio/I versi degli anni Ottanta e l'estetismo/ Il piacere e la crisi dell'estetismo/ La fase della bontà), pp. 427-30, ma soprattutto 429-30;
- I romanzi del superuomo, pp. 443-48;

Testi letti:

da G. d'Annunzio, *Il piacere*:

- Incipit del romanzo, libro I, cap. I, fotocopia/didattica
- Il ritratto di Andrea Sperelli, libro I, cap. I, fotocopia/didattica
- Un ritratto allo specchio, Andrea Sperelli ed Elena Muti, libro III, cap. II, pp. 431-33;

da G. d'Annunzio, *Le vergini delle rocce*:

- *Il programma politico del superuomo*, libro I, pp. 448-453;
- *Il "vento di barbarie" della speculazione edilizia*, libro I, pp. 456-59;
- da A. Scurati, *M, il figlio del secolo*, [Il discorso di G. d'Annunzio a Roma del 6 maggio 1919, pp. 46-53], pubbl. su Didattica.

Parte III, il romanzo dell'io

- Ideologie e nuova mentalità nel Novecento, pp. 644-45 (Nietzsche, Freud, Bergson);

Per le stesse tematiche collegamento al percorso di Storia, pp.

Italo Svevo

- La vita (La declassazione e il lavoro impiegatizio/ Il salto di classe sociale e l'abbandono della letteratura/ Il permanere degli interessi culturali/ La ripresa della scrittura/ La fisionomia intellettuale di Svevo), pp. 762-766;

- La cultura di Svevo. I maestri di pensiero, I rapporti con il marxismo e la psicoanalisi, I maestri letterari, La lingua; pp. 766-769;

- Il primo romanzo: *Una vita*. Il titolo, I modelli letterari, L'"inetto" e i suoi antagonisti, L'impostazione narrativa; pp. 770-773;

- *Senilità*. La pubblicazione e la vicenda, La struttura psicologica del protagonista, L'"inetto" e il superuomo, La cultura di Emilio Brentani, L'impostazione narrativa; pp. 777-782;

- La coscienza di Zeno. Il nuovo impianto narrativo, Il trattamento del tempo, Le vicende, L'inattendibilità di Zeno narratore, La funzione critica di Zeno, L'inefficienza e l'apertura al mondo; pp. 799-804;

- I romanzi di Zeno a confronto, schema a p. 805.

Testi letti:

I. Svevo, *Le ali del gabbiano*, da *Una vita*, cap. VIII, pp. 773-75;

I. Svevo, *Il ritratto dell'inetto*, da *Senilità*, cap. I, pp. 782-86;

- I. Svevo, *Il male avveniva, non veniva commesso*”, da *Senilità*, cap. XII, pp. 787-91;
 da I. Svevo, *La coscienza di Zeno*:
- *Prefazione*, dal cap. I, fotocopia/didattica;
 - *Il fumo*, dal cap. III, pp. 806-811;
 - *La morte del padre*, dal cap. IV, pp. 811- 820;
 - *La salute malata di Augusta*, dal cap. VI, pp. 822-828;
 - *Un affare commerciale disastroso*, dal cap. VII, pp. 829-833;
 - La resistenza alla terapia e la “guarigione” di Zeno, dal cap. VIII, **solo pp. 837-39** (24 marzo 1916);
 - *La profezia di un’apocalisse cosmica*, da cap. VIII, pp. 848-850.

Luigi Pirandello

- La vita, pp. 870-873;
- La visione del mondo. Il vitalismo, La critica dell’identità individuale, La trappola della vita sociale, il rifiuto della socialità, Il relativismo conoscitivo; pp. 873-877 [utilizzare gli appunti/selezionare gli aspetti principali];
- La poetica. L’umorismo [leggere solo la definizione di Pirandello stesso tra p. 880 e p. 881];
- Le novelle. *Le novelle per un anno*, Le novelle siciliane, Le novelle “piccolo borghesi”, L’atteggiamento umoristico; pp 885-87;
- *Il fu Mattia Pascal*. La liberazione dalla “trappola”, la libertà irraggiungibile, I legami inscindibili con l’identità personale, Il ritorno nella trappola della prima identità; pp. 914-17;
- *Uno, nessuno e centomila*. La presa di coscienza della prigionia nelle forme, La rivolta e la distruzione delle “forme”, Sconfitta e guarigione; pp. 948-49.

Testi letti:

da L. Pirandello, *Novelle per un anno*:

- *La trappola*, pp. 887-893;
- *Il treno ha fischiato*, pp. 901-908.

Da L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*:

- *La costruzione della nuova identità e la sua crisi* (dai cap. VIII e IX), pp.917-26
- *Non saprei proprio dire ch'io mi sia* (cap. XVIII), pp. 932-35;
- L. Pirandello, “*Nessun nome*”, da *Uno, nessuno e centomila*, brano finale, pp. 949-952.

Unità N°2, Verso la lirica moderna

Parte I, La poesia decadente: Pascoli e d’Annunzio

Richiamo del concetto di Decadentismo/ Unità N°1/Parte II

- G. Pascoli, La vita, pp. 528-531;
- La poetica pascoliana: Il fanciullino, La poesia pura; pp. 533-34;
- Le soluzioni formali della poesia pascoliana. La sintassi, Il lessico, Gli aspetti fonici, La metrica, Le figure retoriche; pp. 548-51;
- Le raccolte poetiche: in generale: p. 552; *Myricae*, p. 553, *Poemetti*, p. 573; *Canti di Castelvecchio*, p. 605.
- Per un confronto Pascoli/d’Annunzio, p. 611.

Testi letti:

da G. Pascoli, *Myricae*:

- *X Agosto*, pp. 557-559;
- *Novembre*, pp. 566-568.
- G. Pascoli, *Il gelsomino notturno*, dai *Canti di Castelvecchio*, pp.605-608;
- G. Pascoli, *Italy*, sezioni IV, V, VI, dai *Poemetti*, pp. 591-593.

Da G. D’Annunzio, *Alcyone*:

- La pioggia nel pineto, pp. 495-498.

Parte II. Avanguardie e sperimentalismi

I futuristi

- La stagione delle avanguardie: il rifiuto della tradizione e del mercato culturale /gruppi e programmi, pp. 661-62;

- I futuristi: azione, velocità e antiromanticismo, pp. 662.

Testi letti:

- F. T. Marinetti, *Manifesto del futurismo*, p. 668-670;

- F.T. Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*, pp. 672- 674;

I riferimenti successivi saranno al vol.6, Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri, del libro di testo adottato.

G. Ungaretti

- G. Ungaretti, *La vita*, pp. 214-216;

- Aspetti generali dell'*Allegria*: La funzione della poesia, L'analogia, Gli aspetti formali, Le vicende editoriali e il titolo, I temi; pp. 217-220;

- Brevi cenni al *Sentimento del tempo* e al *Dolore*.

Testi letti:

Da G. Ungaretti, *L'allegria*:

- *In memoria*, pp. 224-26;

- *Fratelli*, pp. 228-29;

- *Veglia*, 230-31;

- *San Martino del Carso*, pp. 242-43;

- Un breve confronto: U. Saba, *Nino (III sonetto)*, dal *Canzoniere*, sez. *Poesie scritte durante la guerra*, p. 229.

Argomenti svolti dopo il 15 maggio

Unità N° 3, Il romanzo ritorna alla realtà

L'unità è stata purtroppo estremamente ridotta

- G. Orwell, *Spersonalizzazione e dominio nella società totalitaria del futuro*, da 1984, cap. III, pp. 433-438.

- Brevi cenni sul concetto di neorealismo;

- P. Levi, *L'arrivo nel lager*, da *Se questo è un uomo*, pp. 670-74;

- C. Pavese, *Ogni guerra è una guerra civile*, dalla *Casa in collina*, cap. XXIII, pp. 825-830;

- Elsa Morante. Esercitazione I luoghi della memoria: Roma nella *Storia* di Elsa Morante/ percorso geo-letterario per turismo culturale, pp. 794-97 (e p. 721 per alcuni ceni generali sul romanzo).

Unità N°4 (tutto l'anno): analizzare e produrre testi argomentativo-informativi

Per le esercitazioni si sono utilizzati soprattutto materiali forniti dal docente, visto anche che i libri di testo adottati non erano aggiornati rispetto alle modalità del nuovo esame di Stato.

Contenuti/ conoscenze:

- la scrittura all'interno del processo di comunicazione: l'importanza della funzione e del destinatario;
- le principali prospettive di scrittura: descrivere, raccontare, esporre, argomentare;
- i caratteri specifici del testo argomentativo;
- le difficoltà a distinguere i vari tipi di scrittura;
- gli scopi, espliciti o impliciti, di un testo;
- le fasi del processo di scrittura: analisi del compito, produzione delle idee, organizzazione delle idee, stesura, revisione.
- la citazione: parola propria e parola d'altri.

Abilità:

- organizzare il personale lavoro di scrittura in alcune fasi più semplici, secondo una scelta individuale.
- produrre un testo coerente rispetto al rapporto tra le parti;
- citare e confrontarsi correttamente con documenti;
- produrre un testo coerente rispetto alle indicazioni di lavoro, ad una determinata tipologia testuale, alla funzione e al destinatario supposti per il testo stesso;
- produrre un testo espositivo argomentativo utilizzando pertinenti e personalmente elaborati criteri di riferimento.
- analizzare un testo argomentativo individuandone tesi, argomenti a sostegno, argomenti contrari;
- analizzare un testo facendo ipotesi sullo scopo del testo stesso.

L'INSEGNANTE

.....

GLI STUDENTI

.....

.....

MATERIA: STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

CLASSE: 5[^]C TUR

A.S.2018/2019

DOCENTE: GIOVANNI MIRANDA

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo in adozione: Valerio Castronovo, *Nel segno dei tempi*, vol.3, *Il Novecento e il Duemila*, La Nuova Italia Editrice, Milano, 2015.

Unità N°1, L'Europa dei nazionalismi

Recupero percorso di IV: L'Italia Unita 1861-1900

Lavoro su schede riassuntive:

- Italia 1861-96
- Italia 1896-1901/ La crisi di fine secolo

Cap. 1. All'alba del secolo: tra euforia e inquietudini, pp. 4-29

1.1 Un nuovo ciclo economico

- I fattori propulsivi dell'espansione
- L'incremento degli scambi internazionali: affari e imperialismo
- Gli sviluppi della grande impresa e l'organizzazione scientifica del lavoro

1.2 Una società in movimento

- L'esordio della società di massa
- L'internazionalismo socialista
- le prime forme di protezione sociale

1.3 L'altra faccia della Belle époque

- I dilemmi della cultura europea
- Due grandi rivoluzioni culturali: la psicoanalisi e la relatività

Cap. 2. Uno scenario mondiale in evoluzione.

2.1 L'Europa tra democrazia e nazionalismi

2.2 I grandi imperi in crisi

2.3 Nuovi attori sulla scena politica internazionale

2.4 Le aree di maggior attrito: Cina, Africa e Balcani

Il capitolo è stato dato in sola lettura; agli studenti è stato chiesto l'approfondimento di un solo specifico Paese scelto individualmente

Cap. 3. L'Italia nell'età giolittiana, pp. 65-82

3.1 Il sistema giolittiano

- Dalla crisi di fine secolo alla svolta liberal democratica
- Giolitti al governo

3.2 L'economia italiana tra sviluppo e arretratezza

- Il decollo industriale e la politica economica
- Il divario fra Nord e Sud

3.3 Tra questione sociale e nazionalismo

3.4 L'epilogo della stagione giolittiana

Documenti

- Giovanni Giolitti, *L'azione pacificatrice del governo*, pp. 83-84

Cap.4. La grande guerra, pp. 89-121

4.1 Il 1914: ai bordi del precipizio

- Da crisi locale a conflitto generale
- Da guerra di movimento a guerra di posizione

4.2 L'Italia dalla neutralità alla guerra

4.3 1915-16: un'immane carneficina

4.4 Una guerra di massa

Approfondimento: Questioni di genere/ Donne alla guerra

4.5 Le svolte del 1917

4.6 L'epilogo del conflitto

4.7 I trattati di pace, pp. 115-21

Documenti:

- A. Cazzullo, *Vittorio Veneto, i fanti (e le battaglie) che fecero l'Italia*, "Corriere della Sera" 30-10-2018, fotocopia/Didattica
- E. A. Mario, *La leggenda del Piave*, fotocopia/Didattica

Cittadinanza e Costituzione

- **Diventare cittadini, pp. 130-134 (in particolare p. 132);**
- **Uguaglianza e pari opportunità, pp. 135-37**

Unità N°2, Totalitarismo contro democrazie

Cap. 5. I fragili equilibri del dopoguerra, studiare pp. 153-65, pp. 167-64.

5.1 Economie e società all'indomani della guerra

- I complessi problemi dell'economia postbellica
- Le finanze e gli scambi internazionali

5.2 Il dopoguerra in Europa

- L'Europa senza pace
- La tormentata esperienza della repubblica di Weimar
- *Le difficoltà del sistema democratico in Francia e in Inghilterra*

5.3 Dalla caduta dello zar alla nascita dell'Unione sovietica

5.4 Il mondo extraeuropeo tra colonialismo e nazionalismo

- *Gli esordi del movimento nazionalista in India*
- *I mandati europei in Medio Oriente e il nazionalismo arabo*
- *La rivoluzione kemalista in Turchia*

I capitoli o i paragrafi evidenziati in *corsivo minuscolo* sono solo da leggere; del cap 5.4 gli studenti hanno presentato un argomento/paragrafo a scelta.

Cap. 6. La crisi del '29 e l'America di Roosevelt, pp. 185-91

6.1. Gli Stati Uniti dagli "anni ruggenti" al *New Deal*,

- Gli "anni ruggenti"
- La fine di un'epoca: il crollo di Wall Street
- Dalla grande depressione al *New Deal*

Cap. 7. Il regime fascista di Mussolini, pp. 208-247

7.1 Il difficile dopoguerra

- Dalla vittoria mutilata al biennio rosso
- La fine della leadership liberale
- Il movimento fascista e l'avvento al potere di Mussolini
- I primi provvedimenti di Mussolini

7.2 La costruzione dello Stato fascista

- La fascistizzazione
- L'antifascismo tra repressione e opposizione
- I rapporti con la chiesa e i patti lateranensi
- L'organizzazione del consenso

7.3 Economia e società durante il fascismo

- Lo stato interventista
- L'economia italiana tra arretratezza e sviluppo

7.4 La politica estera ambivalente di Mussolini

7.5 L'antisemitismo e le leggi razziali

Documenti:

- B. Mussolini, Discorso "del bivacco", pp. 249
- B. Mussolini, "A me la colpa", pp. 250-51
- B. Mussolini, Discorso 1936 dopo la conquista dell'impero, fotocopia/Didattica

Cap. 8. Le dittature di Hitler e di Stalin, pp. 259-268 e pp. 271-76

8.1 La Germania dalla crisi della Repubblica di Weimar al Terzo Reich, pp. 259-268

- La scalata al potere di Hitler
- La struttura totalitaria del Terzo Reich
- L'antisemitismo, cardine dell'ideologia nazista

8.2 I regimi autoritari in Europa

- *L'Europa dell'Est*
- *La Spagna e il Portogallo*

Capitolo 8.2 in sola lettura

8.3 L'URSS dalla dittatura del proletariato al regime staliniano, pp. 271-76

Documenti/brano da G. Orwell, La fattoria degli animali, cap. VII, fotocopia/Didattica
Cittadinanza e Costituzione/ Integrazione e discriminazione, pp.295-297

Unità N°3, La seconda guerra mondiale

9. Verso la catastrofe, pp. 334-340

9.1 Il riarmo nazista e la crisi degli equilibri europei

9.2 La guerra civile spagnola

Capitoli 9.1, 9.2 in sola lettura

9.3 Tra l'Asse Roma- Berlino e il patto Anticomintern, pp. 334-35

9.4 Verso il conflitto, pp. 336-340

10. Un immane conflitto, pp. 347-381

10.1 Le prime operazioni belliche

- L'invasione della Polonia e la disfatta della Francia
- La battaglia d'Inghilterra e le prime difficoltà per l'Asse
- L'operazione barbarossa contro l'Unione Sovietica
- L'attacco giapponese a Pearl Harbor e l'ingresso in guerra degli Stati Uniti

10.2 L'ordine nuovo del Terzo Reich

10.3 Il ripiegamento dell'Asse

- La svolta nel conflitto e le prime vittorie degli Alleati (1942-1943)
- La caduta del fascismo, l'armistizio e la svolta in Italia
- L'avanzata giapponese in Asia e la controffensiva americana

10.4 Le ultime fasi della guerra

- Dallo sbarco in Normandia alla sconfitta tedesca
- La bomba atomica e la resa del Giappone

- La scienza al servizio della guerra

Argomenti svolti dopo il 15 maggio

11. L'Italia spaccata in due, pp. 391- 405

11.1 Il neofascismo di Salò

11.2 La Resistenza

- La ricostituzione dei partiti antifascisti e il movimento partigiano
- La svolta di Salerno e il governo di unità nazionale

11.3 Le operazioni militari in Italia e la liberazione

11.4 La guerra e la popolazione civile

- L'Italia occupata;
- Le foibe e il dramma dei profughi

Cittadinanza e costituzione

Il genocidio nel diritto internazionale, pp. 411-415

Unità N°4, dal '45 ai nostri giorni: brevi cenni

Il mondo:

12.1 L'inizio della guerra fredda, pp. 439-446

- I trattati di pace e la contrapposizione USA- URSS
- L'URSS: la ricostruzione e la sovietizzazione dell'Europa orientale

12.7 La caduta del muro di Berlino, pp. 490-497

- Reagan e Gorbačëv
- La crisi polacca
- Il crollo del muro di Berlino e la riunificazione della Germania
- L'epilogo degli altri regimi comunisti dell'Est
- La fine dell'unione sovietica e dell'equilibrio bipolare

L'Europa:

14.4 Alla ricerca di una nuova identità europea, pp. 649-658

- L'Europa occidentale dopo il 1989
- Il trattato di Maastricht, l'Unione Europea, l'euro

14.5 Le difficili sfide dell'Europa, pp. 659- 663

L'Italia...

15.1 L'avvio della stagione democratica, pp. 695-702

- Dalla rinascita dei partiti al referendum istituzionale

Questioni di genere: cittadine della Repubblica

- La Costituzione e le elezioni del 1948

Interpretazioni: V. Castronovo, *I fattori del miracolo economico italiano*, pp. 776-77

L'INSEGNANTE

GLI STUDENTI

.....

.....

.....